

LETTERA D'ORDINE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

TRA

L'Università degli Studi di Parma con sede legale in Parma, Via Università 12 P.IVA e Codice Fiscale 00308780345 - Dipartimento di Ingegneria e Architettura (di seguito denominato DIA) con sede operativa in Parco Area delle Scienze 181/A, pec: dipingegneriaarchitettura@pec.unipr.it , rappresentato dal Direttore, Prof. Ing. Antonio Montepara, nato a San Valentino in Abruzzo Citeriore l'11 Novembre 1960, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 lettera a) del "Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni" emanato con DR.n. 1391/2020 del 21.10.2020;

E

L'Ente Provincia di Parma (di seguito denominata Provincia), con sede in Parma P.le della Pace, 1, C.F. 80015230347, C.A.P. 43121. rappresentata dall'ing. Gianpaolo Monteverdi, Dirigente del Servizio Viabilità e Infrastrutture.

PREMESSO CHE

- lungo la SP343R "Asolana" è presente un manufatto di attraversamento del fiume Po, costruito tra le due Province confinanti (Parma e Cremona), attuali gestori del manufatto, per il collegamento territoriale tra importanti insediamenti socio-economici interprovinciali e interregionali;
- detto manufatto, completato sul finire degli anni 50, rappresenta uno dei principali collegamenti per il trasporto merci nazionale tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Lombardia ed è costituito da:
 - ponte principale costituito da 35 campate (identificate da 1 a 35 con start (1) in comune di Colorno e fine (35) in comune di Casalmaggiore per uno sviluppo

complessivo pari a 1204,90 mt in asse appoggi;

- n° 2 ponticelli secondari (fornici) lato Colorno distanziati dal Ponte principale e tra di loro dal rilevato stradale ciascuno su 2 campate di luce in asse pila pari a 25+25 mt.

- il manufatto presentava uno stato di degrado diffuso che interessava in particolare il danneggiamento di numerose travi;

- a causa di quanto sopra, con ordinanza stradale n. 19/2017, è stato interdetto il transito a tutti i mezzi dal 7 settembre 2017;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 27 del 01/02/2018 è stato approvato il “Trasferimento alle province interessate delle risorse per la realizzazione degli interventi di emergenza per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali di connessione insistenti sul fiume Po”;

- con il Decreto suddetto, alla Provincia di Parma è stato assegnato un finanziamento di euro 6.000.000 per la “Messa in sicurezza del ponte di Casalmaggiore lungo la SP343R”;

- le indagini e gli studi a cui il manufatto è stato sottoposto dopo il manifestarsi del cedimento hanno escluso di poter adeguare l’impalcato alla normativa esistente ed è stata quindi prevista la sua demolizione e ricostruzione;

- a causa del grande impatto economico e sociale che la chiusura del ponte ha generato nel Parmense e nel Casalasco, l’Amministrazione Provinciale di Parma ha optato per un intervento di riparazione che, attuabile in tempi relativamente brevi, sia in grado di assicurare il transito sul manufatto per un tempo sufficiente affinché il nuovo ponte venga finanziato, progettato, autorizzato ed infine realizzato;

- gli interventi sul ponte esistente mirano pertanto a garantire un utilizzo del manufatto quale ponte di II categoria (ovvero con le medesime limitazioni di carico

massimo a 44 ton vigenti sulla struttura prima della sua chiusura), in attesa che il

nuovo ponte entri in esercizio;

- gli interventi sono quindi limitati alle strutture di impalcato che, dalla serie di indagini e studi effettuati risultano deficitari in termini di resistenze rispetto alle sollecitazioni attese.

- l'Amministrazione Provinciale ha progettato ed è in fase di installazione uno specifico e dettagliato Piano di Monitoraggio del Ponte di Casalmaggiore tenendo conto delle prescrizioni e raccomandazioni espresse nel parere del CTA, per la cui attuazione è prevista un'apposita voce nelle Somme a Disposizione del QTE dei lavori;

- il sistema di monitoraggio agirà su tre gruppi di parametri.

- Monitoraggio del traffico sul ponte
- Assetto statico delle strutture su base semestrale (caldo/freddo)
- Monitoraggio continuativo delle inclinazioni delle parti strutturali più significative, dilatazione fessurazioni significative

- il sistema di monitoraggio strutturale e di controllo del traffico di manufatti esistenti è un tema particolarmente complesso, di alto contenuto tecnologico che allo stato attuale assume nei viadotti di grandi dimensioni e/o ponti con geometrie complesse, ancora carattere sperimentale con profili di ricerca avanzata;

- la S.P. 343R ed in particolare il ponte di Casalmaggiore sono divenuti di competenza di ANAS SPA a seguito della sottoscrizione del Verbale di Consegna avvenuta in data 07/04/2021;

PREMESSO INOLTRE CHE

l'Amministrazione Provinciale di Parma e l'Università degli Studi di Parma, nel quadro delle attività istituzionali di competenza, in relazione al sistema di monitoraggio del ponte sul Po lungo la SP343R (ponte di Casalmaggiore) hanno convenuto di attivare un'iniziativa comune finalizzata:

- allo sfruttamento delle sinergie derivanti dalle capacità, dalle esperienze e dalle procedure analitiche di una realtà istituzionale territoriale ed operativa quale è l'Amministrazione Provinciale e di una struttura accademica quale è l'Università degli Studi, con conseguenti ricadute benefiche per i soggetti interessati e la collettività in genere,
- alla introduzione in un settore strategico e vitale per la gestione del territorio quale è quello delle "comunicazioni" (collegamenti, mobilità, trasporti, sviluppo socio-economico, ecc...) di un meccanismo di conoscenza dinamica e basato sull'innovazione tecnologica;
- all'attivazione di un sistema di monitoraggio continuo e periodico e di informazione indispensabile per la gestione e la manutenzione del ponte sul Po lungo la SP343R (ponte di Casalmaggiore) come richiesto dal D.M. LL.PP. del 04.05.1990, Circolare Min. LL.PP. n° 34233 del 25.02.1991 e D.M. 14/01/2008;
- allo svolgimento di attività tecnica, di studio, di verifica, di controllo e di analisi continuativa, momento formativo reale nel settore delle infrastrutture stradali (con specifico riferimento ai manufatti) ed esperienza reale maturata in un contesto operativo a livello professionale (con specifico riferimento alla raccolta, il trattamento, la classificazione, la verifica, il controllo e la gestione di "database");
- l'Università tramite il dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura unità di Ingegneria Civile (di seguito per brevità denominato "DIA") da tempo ha in atto convenzioni con la Provincia di Parma, in particolare con Servizio Viabilità nel campo

della sicurezza stradale, del trasporto collettivo extraurbano e delle metodologie di

applicazione dell'analisi sicurezza delle strade in esercizio (road safety review);

- l'Università intende promuovere didattica e ricerca scientifica riguardante lo studio delle costruzioni stradali e delle grandi infrastrutture, ponti e viadotti in primis, soprattutto in riferimento alle infrastrutture esistenti, studiandone le diverse criticità, tra cui quelle strutturali ed i sistemi di monitoraggio più appropriati;

- l'Università ha un elevato interesse didattico e di ricerca sul tema della viabilità e dei ponti, tanto che, dall'anno accademico 2016/2017, è attivo nella laurea magistrale in Ingegneria Civile un Curriculum in "Infrastrutture di Trasporto" con uno specifico corso di "Progetto e Gestione e Manutenzione delle sovrastrutture stradali e dall'a.a. 2017/18 e di "Costruzioni di Ponti". La stipula del presente contratto quadro permetterà pertanto di fornire materiale didattico in forma di casi studio ed elementi di studio significativi che renderanno il corso professionalizzante e applicativo. All'interno del corso tale contratto quadro permetterà inoltre lo sviluppo di tesi di laurea magistrale e stage di laureandi presso i manufatti oggetto del presente contratto;

- All'interno del corso di Metrologia e dispositivi per la misura ed il monitoraggio erogato nella laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica si dà spazio alle strategie tipiche dello Structural Health Monitoring (Monitoraggio della salute delle strutture), ed anche in questo caso il problema in esame potrà essere fonte di materiale didattico e di eventuali proposte di tesi.

- la Provincia è fortemente interessata a metodologie per monitorare la sua rete stradale al fine di individuarne le diverse criticità, tra cui la sicurezza nella circolazione;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia è interessata ad individuare lo stato conservativo e le criticità delle infrastrutture stradali di sua competenza, in particolare ponti e i viadotti, che rivestono importanza strategica;

- l'Università e nella fattispecie dell'Unità Ingegneria Civile del DIA da anni si è specializzato nella riqualificazione strutturale delle infrastrutture viarie ivi compresi manufatti, opere d'arte e, in generale, del costruito, sia storico che moderno proponendo attraverso l'impiego di tecniche di diagnosi, distruttive e non distruttive e/o poco invasive. Si è inoltre specializzato nella valutazione dell'esistente (sia in riferimento ai carichi statici che sismici) e nel rinforzo strutturale, in particolare per ponti e viadotti. Pertanto l'Unità del DIA ha rilevante interesse ad approfondire il tema dell'analisi strutturale dei ponti e della loro diagnostica, attraverso l'erogazione di borse di studio e di assegni di ricerca, da affidare a studenti laureati meritevoli attraverso concorsi competitivi. La ricerca scientifica che ne conseguirà porterebbe alla definizione di innovative tecniche di monitoraggio, utilizzando tecnologie e attrezzature innovative e verificate. Inoltre, la ricerca scientifica trarrebbe beneficio dall'applicazione sul campo di campagne sperimentali e verifiche di collaudo su manufatti reali;

SENTITI

i Proff. Antonio Montepara e Marcello Vanali a cui viene affidata l'esecuzione della prestazione oggetto del presente contratto e che si connotano nei confronti del DIA e dell'Ateneo come responsabili scientifici della prestazione;

RICHIAMATO

Il "Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni" emanato con DR.n. 1391/2020 del 21.10.2020;

	TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	
	1.1 Descrizione delle attività	
	La Provincia di Parma affida al DIA che accetta un'attività di ricerca sui seguenti	
	temi:	
	Tema 1. "Valutazione e analisi dei dati trasmessi dall'impianto di monitoraggio	
	installato sul ponte sul Po lungo la SP343R, con trasmissione all'ANAS - Struttura	
	territoriale Emilia Romagna, ora gestore e competente dell'infrastruttura, di report	
	quadrimestrali e di segnalazione di eventuali anomalie per la durata di 1 anno". Gli	
	stessi dati saranno inviati anche all'Amministrazione Provinciale per conoscenza.	
	Tema 2. "Monitoraggio con ispezioni visive con indagine fotografica su elementi	
	caratteristici e critici (appoggi, selle Gerber, fessure, stato del degrado) annuale per	
	la durata di 1 anno".	
	1.2 Programma delle attività	
	Il programma delle attività di ricerca è elaborato dal DIA sulla base di quanto previsto	
	nell'allegato tecnico al presente contratto.	
	Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione all'evoluzione degli stessi,	
	potranno essere concordati tra i Rappresentanti, come individuati al successivo	
	punto 3.6, aggiornamenti ai programmi delle attività nei limiti comunque di quanto	
	previsto nell'allegato tecnico e ferma restando l'invariabilità dell'importo di cui al	
	punto 2.1.	
	Il responsabile scientifico s'impegna, per la durata del presente contratto ed	

eventuali sue proroghe, a non svolgere per conto terzi ricerca ed altre attività analoghe sugli stessi specifici temi compresi nelle attività di cui all'allegato tecnico del presente contratto, allorché tali ricerche ed attività possano provocare danno agli interessi della Provincia di Parma connessi a questo contratto.

1.3 Durata e luogo d'esecuzione

Le attività oggetto del presente contratto avranno la durata di 12 mesi a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Le parti potranno concordare una proroga del termine del presente contratto, su richiesta scritta e motivata in tal senso inviata da una delle parti all'altra prima della scadenza di tale termine originario. L'eventuale proroga non comporterà alcun esborso ulteriore a carico di Provincia di Parma rispetto all'importo previsto al punto 2.1 che rimarrà pertanto invariato. Qualora la committenza richieda attività ulteriori rispetto a quelle di cui all'allegato tecnico, le Parti potranno concordare un'integrazione al presente contratto definendone le relative condizioni contrattuali.

Le attività oggetto del presente contratto saranno svolte presso la sede di Provincia di Parma, presso il DIA dell'Università degli Studi di Parma, presso la sede di ANAS - Struttura territoriale Emilia Romagna e presso il manufatto oggetto dell'attività o altre sedi esterne utili allo svolgimento di quanto richiesto.

Art. 2 - CONDIZIONI ECONOMICHE

2.1 Corrispettivo per attività

Il corrispettivo onnicomprensivo delle spese, fisso ed invariabile, a carico di Provincia per l'esecuzione delle attività di cui all'Art. 1 è stabilito in € 24.875,10 (ventiquattromilaottocentottantacinque/10) oltre I.V.A. di legge e all'imposta di bollo relativa al presente contratto che sarà fatturata in una delle tranche di pagamento previste dal presente articolo.

2.2 Modalità di pagamento

La Provincia verserà al DIA l'importo di cui al punto 2.1, oltre all'imposta di bollo se dovuta, a seguito di presentazione da parte del DIA delle relative fatture elettroniche emesse e caricate su Sistema di Interscambio (SDI), attraverso l'utilizzo del seguente Codice Univoco Ufficio **UF930G**, da emettere come segue:

- € 24.875,10 (ventiquattromilaottocentosettantacinque/10) alla conclusione dell'esecuzione delle attività di cui all'Art. 1.,

Le somme suddette saranno versate da La Provincia al DIA sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Parma, come specificato nelle fatture.

I pagamenti saranno effettuati dalla La Provincia entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture secondo le seguenti modalità:

.....
.....
.....
.....
.....

2.3 Anticipazione

Ai sensi dell'art. 35 co. 18 D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante eroga all'affidatario, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dell'attività accertata dal RUP, l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura pari al 20 per cento, elevabile al 30 per cento previa disponibilità delle risorse della stazione appaltante. La richiesta dell'anticipazione e la relativa erogazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione,

maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.lgs. 385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 D.lgs. 385/1993.

Art. 3 - CONDIZIONI GENERALI

3.1 Rapporti tecnici, relazioni e risultati

Le specifiche di riferimento dei rapporti tecnici e delle relazioni intermedie o finale sono definite nell'allegato tecnico parte integrante del presente contratto.

Il responsabile scientifico si impegna tenere per 3 anni dalla scadenza del contratto, a disposizione della Provincia, di ANAS - Struttura territoriale Emilia Romagna e delle persone da essa abilitate, i documenti necessari alla conoscenza delle attività oggetto del presente contratto e del loro svolgimento.

I rapporti, le relazioni e tutta la corrispondenza, dovranno essere inoltrati a questi indirizzi:

- (PROV. DI PARMA) pec/mail: protocollo@postacert.provincia.parma.it

-(ANAS - Struttura territoriale Emilia Romagna) pec/mail: anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

La corrispondenza della Provincia verso il DIA dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Dipartimento di Ingegneria e Architettura - DIA – Università degli Studi di Parma, Parco Area delle scienze, 181/A – 43124 Parma (PR) – Att.ne Proff. - Dott. Antonio Montepara, Marcello Vanali

3.2 Obbligo di riservatezza

Il responsabile scientifico e il Direttore del DIA si renderanno garanti che le persone impiegate nello svolgimento delle attività mantengano, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti dei quali gli stessi verranno comunque a conoscenza per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto, nonché per quanto attiene ai risultati conseguiti.

Le informazioni ricevute sono di proprietà della Provincia che ha quindi la facoltà di richiederne la restituzione o la distruzione, in qualsiasi momento, previa presentazione di richiesta scritta indirizzata al responsabile scientifico.

L'obbligo di riservatezza di cui al presente paragrafo sopravvivrà al completamento delle attività oggetto del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; esso cesserà di essere efficace quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili al responsabile scientifico e/o alle persone da esso impiegate nella esecuzione del presente contratto, o comunque trascorsi 3 (tre) anni dal completamento delle attività oggetto del presente contratto.

3.3 Utilizzazione dei risultati

Fermi restando i diritti morali d'autore e d'inventore tutelati dalle vigenti Leggi, viene riservata alla committente la piena proprietà di tutte le cognizioni, ancorchè parziali e non brevettabili, risultanti e/o connessi all'attività oggetto del presente contratto.

Le attività oggetto del contratto, non contemplano l'ottenimento di risultati che possano essere oggetto di proprietà intellettuali e/o di brevetto.

Nondimeno nel caso in cui le attività oggetto del presente contratto portassero al deposito di domanda di brevetto, le parti concorderanno in un documento a parte, successivo, le clausole specifiche relative alle modalità di brevettazione e/o di

registrazione di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela a difesa dei diritti di proprietà industriale.

Lo sviluppo di tesi di laurea sugli argomenti del contratto (e la relativa pubblicazione della relazione conclusiva) è permesso solo previa autorizzazione scritta di Anas spa.

Le attività in oggetto potranno dare luogo a pubblicazioni con modalità da concordarsi tra le parti. I risultati non potranno essere comunque oggetto di pubblicazione da parte della Università senza la preventiva autorizzazione scritta di Anas.

Nelle eventuali pubblicazioni dovrà esplicitamente essere dichiarato che i lavori sono stati eseguiti nell'ambito del presente contratto.

3.4 Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

3.5 Sicurezza

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98 gli obblighi previsti T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

3.6 Rappresentanti

Con riferimento al punto 1.2 del presente contratto i Rappresentanti designati dalle Parti per la gestione delle attività sono:

- per il DIA il responsabile scientifico Proff. Antonio Montepara, Marcello Vanali

- per la Provincia Ing. Elisa Botta – funzionario del Servizio Viabilità e Infrastrutture

3.7 Responsabilità

Ciascuna delle Parti solleverà e terrà indenne l'altra Parte da ogni danno, azione o pretesa di terzi che dovesse derivare dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto da parte del proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

3.8 Permessi ed autorizzazioni

È a carico della Provincia l'ottenimento degli eventuali permessi ed autorizzazioni che siano necessari per l'attuazione dei programmi delle attività in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui devono essere effettuate le attività stesse e per gli scopi cui esse sono destinate.

3.9 Risoluzione

Le Parti potranno risolvere il Contratto in qualsiasi momento con un preavviso scritto di quindici (15) giorni, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni patiti, da inviarsi all'altra Parte con lettera raccomandata A.R. ovvero mediante PEC, ove questa abbia posto in essere un sostanziale inadempimento al Contratto senza porvi efficace rimedio entro quindici (15) giorni dal ricevimento dell'avviso scritto.

Il non raggiungimento parziale o totale degli obiettivi prefissati o attesi non attribuibile a scarsità di impegno da parte del DIA non costituirà motivo di risoluzione del Contratto e di non corresponsione delle somme pattuite.

3.10 Recesso

Il DIA può recedere dal presente contratto mediante preavviso di trenta (30) giorni, da comunicare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec. In tale eventualità, le attività regolarmente effettuate saranno compensate da

La Provincia sulla base delle spese già sostenute ed impegnate dal DIA, così come risulteranno da adeguata documentazione giustificativa, ma comunque per una somma non superiore all'importo contrattuale di cui all'art. 2.1..

La Provincia ha la facoltà di recedere dal presente contratto mediante preavviso di trenta (30) giorni, da comunicare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec, a qualsiasi stato d'avanzamento delle attività.

In questo caso le attività saranno compensate da La Provincia sulla base delle spese già sostenute ed impegnate dal DIA, così come risulteranno da adeguata documentazione giustificativa. A titolo di completa e definitiva tacitazione, sarà inoltre corrisposto al DIA un compenso pari al 10% dell'importo contrattuale di cui al punto 2.1..

3.11 Pubblicità

Il DIA non potrà essere citato in sedi diverse da quelle tecnico scientifiche e comunque non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari.

3.12 Controversie

Foro competente a giudicare di tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti contraenti nell'applicazione del presente contratto è quello di Parma.

Art. 4 – CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO

Le Parti dichiarano e garantiscono che le attività di cui al presente contratto saranno eseguite nel rispetto delle norme di legge in vigore nonché nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico, il cui testo è disponibile sul sito web di Ateneo al link: <http://www.unipr.it/ateneo/albo-online/codice-etico> e nel Codice di Comportamento il cui testo è disponibile sul sito web di Ateneo al link:

<https://www.unipr.it/node/8849> la cui osservanza costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del Contratto.

Art. 5 – UTILIZZO DEL LOGO DELL’UNIVERSITA’

Il logo dell’Università di Parma non può essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione dell’Ateneo, e il suo impiego dovrà in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell’istituzione universitaria e delle indicazioni contenute nel “Regolamento per l'uso del logo dell'Università degli Studi di Parma” pubblicato al seguente link <https://www.unipr.it/node/416>.

Art. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell’Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, GDPR 679/2016.

Art. 7 – REGISTRAZIONE E SPESE

Le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette a I.V.A. e pertanto il

Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che la richiede. Il presente contratto è soggetto ad imposta di bollo a carico della Società, assolta in modo virtuale dall'Università di Parma - Autorizzazione della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna - Sezione Staccata di Parma Prot. N. 10241/97 del 22/08/1997 - a cui la Società si impegna a rifondere il relativo importo.

Art. 8 – FIRMA DIGITALE

Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

L'indirizzo pec della Provincia di Parma è: protocollo@postacert.provincia.parma.it

L'indirizzo pec del Dipartimento è: dipingegneriaarchitettura@pec.unipr.it

Letto, approvato e sottoscritto

(Città della Ditta)

Parma

Per la Provincia di Parma

Per l'Università degli Studi di Parma

Il Dirigente

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Ing. Gianpaolo Monteverdi

IL DIRETTORE

Prof. Ing. Antonio Montepara

Il Resp. del Procedimento

Il Resp. Scientifico per il DIA

per la Provincia di Parma

Prof. Ing. Antonio Montepara

Ing. Elisa Botta

Prof. Ing. Marcello Vanali

Allegato Tecnico al Contratto

Descrizione delle attività:

Le attività previste nell'ambito del presente contratto sono le seguenti:

- Gestione flusso dei dati di misura e loro analisi di lungo periodo al fine di individuare possibili cambiamenti nel comportamento della struttura che fungano da indicatori di un possibile danneggiamento.
- Elaborazione dei dati e restituzione movimenti dei punti di lettura, correlandoli ai carichi transitati.
- Verifica dell'affidabilità degli strumenti e della catena di misura, segnalazione di malfunzionamenti alla Provincia e a chi da essa indicato. (gestore dell'impianto etc...)
- Ispezione visiva annuale del manufatto per individuare eventuali zone ammalorate
- Verifica del rispetto delle prescrizioni previste per la strumentazione di misura e la calibrazione della stessa
- Gestione di eventuali allarmi e dell'impostazione delle soglie degli stessi

Le attività verranno documentate con una relazione quadrimestrale che attesti il buon funzionamento dell'impianto e riporti un riassunto delle analisi effettuate. Nel caso di situazioni di "emergenza" si interverrà al più presto possibile per verificare la natura del problema e fornire indicazioni su come procedere. A tale scopo saranno forniti e-mail e numeri di telefono da contattare in caso di allarme.